Caro carburanti, benzina arriva a 2,153 euro al litro. Gasolio a 2,330

(Adnkronos) – Prezzi di benzina e diesel ancora in salita in Italia oggi, sabato 19 settembre. Il ministero delle Imprese e del Made in Italy rende noto che, in base agli ultimi dati rilevati dall'Osservatorio sui prezzi dei carburanti del Mimit, il prezzo medio dei carburanti in modalità 'self service' lungo la rete stradale nazionale è pari a 2,153 euro a litro per la benzina e 2,330 euro a litro per il gasolio. Sulla rete autostradale, invece, il prezzo medio self è di 2,244 euro al litro per la benzina e 2,405 euro per il gasolio.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Novità su Google, per aggiungere Key4Biz tra le tue fonti preferite, clicca qui

Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz

https://www.key4biz.it/caro-carburanti-benzina-arriva-a-2153-e

uro-al-litro-gasolio-a-2330/588182/

Banche centrali, Cesarano (Sella sgr): “Tassi alti e meno Treasury alla Cina, torna il rischio debito”

(Adnkronos) – Fed, Bce e Bank of Japan inaugurano una nuova fase di rialzi dei tassi, con possibili nuove strette già a dicembre. Antonio Cesarano, chief investment advisor di Sella sgr, all’Adnkronos, spiega perché l’inflazione torna al centro delle strategie delle banche centrali, cresce il nodo del debito globale: la Cina riduce i Treasury, il Giappone normalizza la politica monetaria e in Europa il rischio politico riporta spread e debiti sovrani sotto osservazione (VIDEO).

Cesarano, si è chiusa la settimana della verità per le banche centrali, con rialzi dei tassi da parte di Fed, Bce e Bank of Japan. È definitivamente finita l’era dei tagli?

“Siamo in un contesto profondamente cambiato, soprattutto per effetto dello shock energetico seguito all’attacco statunitense a Hormuz. Ma c’è anche un altro elemento importante: l’economia americana sta accelerando in maniera significativa. Gli investimenti nell’intelligenza artificiale hanno contribuito a portare la crescita nominale del Pil statunitense al 6,5% nel secondo trimestre e nel terzo potremmo arrivare anche oltre il 7%. L’economia americana sta quindi tenendo molto bene, soprattutto rispetto all’area euro.

In questo scenario le banche centrali possono concentrarsi maggiormente sull'inflazione, alimentata in particolare dalla componente energetica. È questo che sta determinando la stagione quasi corale di rialzi dei tassi che stiamo osservando in diverse parti del mondo".

Non c'è il rischio che nel fermare l'inflazione provocata dallo shock energetico, le banche centrali finiscano per frenare troppo la crescita?

"Il punto è proprio la composizione della crescita. Negli Stati Uniti i numeri aggregati sono molto buoni, ma abbiamo una cosiddetta economia a K: una parte dei consumatori sta molto meglio, mentre un'altra fascia, probabilmente numericamente più ampia, sta peggio. Inoltre, una quota molto importante degli investimenti è legata ai data center e all'intelligenza artificiale. La crescita è dunque forte, ma anche molto concentrata e diseguale. Ulteriori rialzi dei tassi possono servire a evitare che uno shock esogeno come quello del petrolio si propaghi al resto dell'economia. Oltre una certa soglia, però, potrebbero cominciare a pesare sulla crescita. Per ora, come ha detto lo stesso Warsh, per diverse banche centrali potrebbe esserci ancora del lavoro da fare".

Kevin Warsh con l'aumento dei tassi ha dimostrato la sua indipendenza da Trump?

"Per i mercati Warsh è diventato una sorta di test e, per certi versi, un'ancora di stabilità. Di fronte all'imprevedibilità di Trump su diversi dossier, anche geopolitici, avere una banca centrale che mantiene la barra dritta sull'inflazione rappresenta un punto di riferimento. Inizialmente il mercato era scettico e si chiedeva se alle parole sarebbero seguiti i fatti. A settembre, invece, di fronte anche al rialzo dei rendimenti decennali verso il 5%, Warsh e il board hanno deciso unanimemente di aumentare i

tassi, spiegando di aver tolto una dose di accomodamento monetario. Il messaggio implicito è che potrebbero essercene altre da togliere. È stata una conferenza stampa molto breve, ma proprio questa scelta ha contribuito a rafforzarne la credibilità. Il mercato ha ricevuto la rassicurazione che la Fed è pronta a intervenire per impedire che lo shock inflazionistico si propaghi all'intera economia".

Da qui alla fine dell'anno dobbiamo aspettarci un altro rialzo di 25 punti base?

"Ritengo molto probabile che dicembre possa essere il mese di nuovi rialzi sia per la Fed sia per la BCE e, verosimilmente, anche per la Bank of Japan. Dicembre è inoltre il mese in cui le banche centrali aggiornano le proprie previsioni su crescita e inflazione. Per la Fed vedo meno probabile un intervento a ottobre, considerando anche la vicinanza con le elezioni di novembre. Il prossimo rialzo potrebbe quindi arrivare proprio a dicembre".

Lagarde non ha sorpreso i mercati, cosa si aspetta da qui a fine anno dalla Bce?

"Il rialzo era abbastanza atteso, perché Lagarde aveva già focalizzato l'attenzione sull'inflazione. Al momento non stiamo osservando importanti effetti di secondo livello, in particolare sui salari, ma l'area euro deve fare i conti con variabili particolarmente delicate. Una di queste è il gas, molto importante per l'Europa anche per il suo legame con il prezzo dell'elettricità, che è praticamente raddoppiato rispetto all'inizio dell'estate. Sono fattori che potrebbero portare ad altri rialzi. Io ne ipotizzo almeno due; il mercato arriva a prezzarne anche tre. Il primo potrebbe arrivare a dicembre".

La Bank of Japan ha portato i tassi ai massimi da oltre

trent’anni. Che conseguenze può avere questa svolta sullo yen e soprattutto sui Treasury americani?

“La situazione giapponese è molto complessa. Il Paese ha un rapporto debito/pil superiore al 200% e una parte rilevante dei titoli di Stato è detenuta dalla Bank of Japan. Allo stesso tempo l’inflazione è tornata a salire, dopo una lunghissima fase nella quale il Giappone era abituato alla deflazione. Lo yen debole amplifica inoltre le pressioni sui prezzi perché il Giappone importa molte materie prime. La Bank of Japan è stata quindi costretta a reagire. Il rialzo era atteso, ma il voto non è stato unanime: due membri si sono espressi contro. È il segnale di una banca centrale che procede verso la normalizzazione, ma con una certa prudenza. Il problema è che il Giappone non può permettersi uno yen eccessivamente debole. Potrebbero quindi esserci nuovi interventi sul mercato valutario e, in prospettiva, anche movimenti sui Treasury. Il Giappone resta infatti uno dei maggiori detentori mondiali di titoli di Stato americani, con oltre mille miliardi di dollari”.

E sui Treasury entra in gioco anche la Cina, che negli ultimi anni ha fortemente ridotto la propria esposizione al debito americano. Che cosa significa per gli Stati Uniti?

“La Cina sta riducendo da diversi anni la quantità di Treasury in portafoglio. Era arrivata a detenerne quasi 1.300 miliardi di dollari, mentre oggi siamo poco sopra i 600 miliardi. Parallelamente sta aumentando significativamente le riserve in oro. È un fenomeno che ha anche una forte componente geopolitica: significa ridurre progressivamente il legame finanziario con gli Stati Uniti. Più che vendere massicciamente Treasury, Pechino probabilmente tende a lasciarli scadere senza rinnovarli, facendo diminuire gradualmente lo stock. C’è però un fenomeno opposto da osservare: mentre la Cina riduce i Treasury, stanno aumentando

le detenzioni riconducibili alle Cayman , dove sono domiciliati molti hedge fund. Questi operatori stanno sfruttando i rendimenti elevati attraverso strategie di trading. Questo significa maggiore domanda per i Treasury, ma potenzialmente anche maggiore volatilità".

Chiudiamo con l'Italia. Con un lungo calendario elettorale davanti all'Europa, quali segnali arrivano dallo spread e come viene vista oggi l'Italia dai mercati?

"Stiamo entrando in una fase molto lunga di appuntamenti elettorali. Non ci sarà soltanto l'Italia: prima arriverà la Francia, poi ci saranno altri appuntamenti in Germania, Polonia e Spagna, oltre alle elezioni israeliane e alle midterm statunitensi. Da qui al 2027 avremo quindi un calendario politico molto intenso, soprattutto nell'area euro. E quando aumentano l'incertezza politica e i dubbi sulla stabilità, i mercati tendono a incorporare questo rischio negli spread. La Francia sta facendo in qualche modo da apripista, essendo tra i primi grandi Paesi dell'area euro ad affrontare un importante appuntamento elettorale. Il suo spread è arrivato intorno ai 100 punti base. Sarà quindi importante osservare quanto l'incertezza politica finirà per riflettersi anche sui mercati obbligazionari degli altri Paesi europei".

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Novità su Google, per aggiungere Key4Biz tra le tue fonti preferite, clicca qui

Leggi le altre notizie sull’home page di Key4biz

https://www.key4biz.it/banche-centrali-cesarano-sella-sgr-tassi-alti-e-meno-treasury-alla-cina-torna-il-rischio-debito/588168/

Acea Acqua Edu Camp: il valore della sostenibilità sale in barca a vela con i giovani

(Adnkronos) – Istruzione, sport e rispetto per l’ambiente possono navigare sulla stessa rotta? La risposta arriva direttamente dal Porto Turistico di Ostia. Oggi ha fatto tappa l’Acea Acqua Edu Camp, un viaggio itinerante in otto tappe pensato per trasformare la tutela ambientale in un’avventura concreta. I giovani alunni dell’istituto “Nostra Signora di Betlem” di Marino hanno indossato i panni di veri e propri marinai dell’ecologia: tra nodi, vele e giochi d’acqua, hanno toccato con mano l’importanza di proteggere una risorsa così preziosa. Un’iniziativa che si inserisce nel progetto Acea

Scuola, capace di guidare oltre 30.000 studenti verso comportamenti più responsabili. Educare le nuove generazioni al risparmio e all’innovazione idrica significa preparare i cittadini di domani: perché la sostenibilità non è una lezione da imparare a memoria, ma un’esperienza da vivere a vele spiegate.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Acea Acqua Edu Camp: il valore della sostenibilità sale in barca a vela con i giovani appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/acea-acqua-edu-camp-il-valore-della-sostenibilita-sale-in-barca-a-vela-con-i-giovani/588128/

Syoss, dalla colorazione all’Hair Care: il nuovo capitolo alla Milano Beauty Week

(Adnkronos) – Syoss amplia il proprio universo con l’ingresso nell’Hair Care e presenta le novità 2026 alla Milano Beauty Week.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Syoss, dalla colorazione all’Hair Care: il nuovo capitolo alla Milano Beauty Week appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/syoss-dalla-colorazione-allhair-care-il-nuovo-capitolo-alla-milano-beauty-week/588130/

Progetto Edu Camp di Acea Acqua, Aliscioni (Acea Ato 2), ‘coinvolti 30.000 studenti sul percorso di formazione’

(Adnkronos) – “L’Edu Camp di Acea Acqua è un progetto giunto alla seconda edizione ed in procinto di veder partire la terza. Ci ha permesso di avere più di 30.000 studenti ingaggiati sul percorso di formazione,mentre più di 2.000 persone hanno già visitato i nostri impianti, hanno toccato con mano l’importanza dei nostri processi. Pensiamo ai depuratori: vedere l’acqua reflua che entra all’ingresso di questi impianti e l’acqua pulita che esce e ritorna sul territorio, significa capire l’importanza di questi processi, nella speranza che vada a deporre un seme proprio nella coscienza delle nuove generazioni, sviluppando una passione su questi temi”. Così Andrea Aliscioni, direttore generale di Acea Ato 2, intervenendo alla presentazione dell’Edu Camp di Acea Acqua. Il tour orientato all’educazione idrica, vela e sostenibilità per le nuove generazioni, e che coinvolge le scuole primarie e secondarie di tutta Italia, ha fatto tappa al Porto Turistico di Roma.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Progetto Edu Camp di Acea Acqua, Aliscioni (Acea Ato 2), ‘coinvolti 30.000 studenti sul percorso di formazione’ appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/progetto-edu-camp-di-acea-acqua-aliscioni-acea-ato-2-coinvolti-30-000-studenti-sul-percorso-di-formazione/588132/

Progetto Edu Camp di Acea Acqua, Fermariello (Roma Capitale), ‘pronti a metterci a coinvolgere i più piccoli’

(Adnkronos) – “Oltre a continuare a sostenere Acea nello straordinario lavoro che sta facendo, un lavoro di educazione alla conservazione, alla tutela, alla protezione di una risorsa fondamentale qual è l’acqua, vorremmo mettere a disposizione le competenze e le possibilità della Commissione Scuola per estendere quest’impegno ai bambini ancora più piccoli. Come è stato annunciato, comincerà un progetto su licei ed istituti tecnici, ma la nostra disponibilità a lavorare e coinvolgere anche i bambini più piccoli è totale”. Sono le parole di Carla Fermariello, Presidente della Commissione Scuola di Roma Capitale, alla presentazione dell’Edu Camp di Acea Acqua. Il tour orientato all’educazione

idrica, vela e sostenibilità per le nuove generazioni, e che coinvolge le scuole primarie e secondarie di tutta Italia, ha fatto tappa al Porto Turistico di Roma.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Progetto Edu Camp di Acea Acqua, Fermariello (Roma Capitale), ‘pronti a metterci a coinvolgere i più piccoli’ appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/progetto-edu-camp-di-acea-acqua-fermariello-roma-capitale-pronti-a-metterci-a-coinvolgere-i-piu-piccoli/588134/

Sostenibilità: A2A presenta il bilancio territoriale Valtellina-Valchiavenna e il robot subacqueo Teti

(Adnkronos) – Circa 78 milioni di euro il valore generato per il territorio, 15,4 milioni gli investimenti per i quali si registra una crescita del 31% rispetto al 2024, 2.760 GWh di energia rinnovabile prodotta e 1,2 milioni di tonnellate di CO2 evitate. Sono i numeri emersi dal Bilancio di Sostenibilità Territoriale Valtellina-Valchiavenna di A2A, giunto all’undicesima edizione. L’evento organizzato per la presentazione del rendiconto è stata occasione per presentare anche il progetto sperimentale Teti, un robot subacqueo

autonomo per la rimozione dei sedimenti accumulati all'interno dell'invaso idroelettrico che evita lo stop dell'impianto idroelettrico in fase di manutenzione del bacino consentendo così un notevole risparmio di energia.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Sostenibilità: A2A presenta il bilancio territoriale Valtellina-Valchiavenna e il robot subacqueo Teti appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/sostenibilita-a2a-presenta-il-bilancio-territoriale-valtellina-valchiavenna-e-il-robot-subacqueo-teti/588136/

Imprese: Kranjec (AssoCISO), 'obiettivo associazione: promuovere security officer ad autorità e stato'

(Adnkronos) – "Il security officer è la persona che vi guarda alle spalle. Non ce ne si rende conto perché tutti utilizzano un cellulare, un computer, i mezzi di trasporto o anche le forniture elettriche, ma tutto passa attraverso sistemi informatici che sono protetti da questi professionisti e questi professionisti stanno evolvendo. L'associazione ha questo obiettivo: promuovere questa figura professionale, mettendola a disposizione delle autorità, dello stato, di chi

in questo momento ha bisogno di tali competenze”. Così Igor Kranjec, Segretario Generale AssoCISO, nel corso del Ciso Meetup 2026, una giornata di confronto tra istituzioni e chief information security officer per la resilienza cibernetica del Sistema Paese, svoltosi presso Casa dell’Aviatore a Roma.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Imprese: Kranjec (AssoCISO), ‘obiettivo associazione: promuovere security officer ad autorità e stato’ appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/imprese-kranjec-associso-obiettivo-associazione-promuovere-security-officer-ad-autorita-e-stato/588140/

Imprese: Sotira (AssoCiso), ‘puntiamo a rafforzare community dei Ciso valorizzandone le competenze’

(Adnkronos) – “Associso nasce per creare questa community. Si tratta di un’Associazione di categoria per riconoscere il valore del Ciso, che, anzitutto, per noi significa portare valore in azienda, avendo know how e riuscendo a esprimere le competenze in diverse aree – spiega – Questo è ciò che si propone l’Associazione nel supportare i Ciso che ci sono già oggi, ma soprattutto anche quelli che vogliono aspirare a

diventarlo”. Lo ha detto Nicola Sotira, Vicepresidente AssoCISO, al Ciso Meetup 2026, una giornata di confronto tra istituzioni e chief information security officer per la resilienza cibernetica del Sistema Paese, svoltosi presso Casa dell’Aviatore a Roma.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Imprese: Sotira (AssoCiso), ‘puntiamo a rafforzare community dei Ciso valorizzandone le competenze’ appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/imprese-sotira-associso-puntiamo-a-rafforzare-community-dei-ciso-valorizzandone-le-competenze/588142/

Imprese: Armoni (Centro Italiano Emulazione Quantistica), ‘capaci di gestire minacce ed elaborare scenari di difesa in tempi estremamente rapidi’

(Adnkronos) – “Tra i focus principali del Ciso Meetup 2026 il tema dell’intelligenza artificiale e della protezione da qualsiasi tipo di minaccia. Il nostro emulatore, in tal senso, permette di lavorare su stati dimensionali notevoli e quando

parliamo di minacce, parliamo di numeri impressionanti, di variabili, un sistema tradizionale lavora a queste variabili, seppur dotate di intelligenza artificiale, in tempi molto lunghi, mentre noi, che lavoriamo parallelamente, arriviamo a lavorarlo in tempi estremamente rapidi”. Così Marco Armoni, Direttore Scientifico Centro Italiano Emulazione Quantistica, nel corso del Ciso Meetup 2026, una giornata di confronto tra istituzioni e chief information security officer per la resilienza cibernetica del Sistema Paese, svoltosi presso Casa dell’Aviatore a Roma.

_

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Imprese: Armoni (Centro Italiano Emulazione Quantistica), ‘capaci di gestire minacce ed elaborare scenari di difesa in tempi estremamente rapidi’ appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/imprese-armoni-centro-italiano-emulazione-quantistica-capaci-di-gestire-minacce-ed-elaborare-scenari-di-difesa-in-tempi-estremamente-rapidi/588144/